

volto, solcato dai canali nei quali si espande il torrente, il cui greto misura qui una larghezza di circa 600^m.

Il terreno laterale da Udine fin presso il bivio della rotabile di Cerneglons è a campi intersecati da filari di gelsi e di viti, piuttosto coperto e malagevole a cavalli; più in là ai campi si alternano estese praterie naturali affatto scoperte, solcate però in vario senso da carrareccie profondamente incassate fra pareti di ciottoli, che ne scemano la facilità di transito.

Dal Torre al Natisone. — Si mantiene pressochè sempre di livello, od in poco profonda trincea, generalmente tra fossi di poco impaccio, tranne fra Camino e Manzinello, ove alte e robuste siepi di robinie ne coronano i cigli esterni. A Buttrio sottopassa con arco in cotto la ferrovia, che riattraversa poi di livello presso Manzano, e ad est di Manzinello varca il T. Rivolo con ponte a 2 arcate, su spalle e pila in pietra; distanza fra le spalle 14^m, largh. p.^o rot. 5^m, altezza sul fondo 5^m. Il T. Rivolo, generalmente asciutto, ha letto ghiaioso, largo 4-5^m, rive alte poco più di 1^m, fiancheggiate da siepi; è transitabile quasi ovunque a fanteria ed in molti punti anche a carri. A Manzano attraversa la roggia dello stesso nome, derivazione del Natisone, su arcata in cotto di 5^m di luce. Il ponte sul Natisone è a 7 arcate in pietra da taglio — *V. pag. 77*: rampe commodissime esistono a valle del ponte per passaggio a guado con carri.

La campagna laterale dal Torre al Natisone, tutta a campi con spessi filari di viti e gelsi, è coperta e malagevole a cavalli.

Dal Natisone all'Iudrio. — Corre generalmente di livello od in leggiero rilevato sui laterali campi coperti ed intricati, in specie fra Natisone e Corno. L'accedervi è facile ovunque tranne fra S. Giovanni e Dolegnano, nel quale tratto larghi